

**POLISERVICE SPA**

Sede in PIAZZA MARCONI, 10 - NERETO

Codice Fiscale 01404160671 , Partita Iva 01404160671

Iscrizione al Registro Imprese di GRAN SASSO D'ITALIA N. 01404160671 , N. REA 121942

Capitale Sociale Euro 922.457,00 interamente versato

**Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2024****Premessa**

Signori Soci,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2024 , composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 785.987 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

**Condizioni operative e sviluppo della società**

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività principalmente nel settore della gestione dei servizi relativi all'igiene urbana dove opera in qualità di soggetto gestore del servizio di igiene integrato dell'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata" attraverso il Contratto di Servizio Rep. 2 del 15/09/2005. Inoltre svolge la propria attività nei settori: manutenzioni reti gas, secondo settore di attività in ordine di fatturato, svolta in affidamento dal socio privato Abruzzo Servizi s.r.l., servizi cimiteriali presso il Comune di Controguerra, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata e Alba Adriatica. In merito alla gestione dei servizi di igiene urbana la società ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di tali servizi che vengono erogati nei territori dei Comuni della Val Vibrata e nel Comune di Bellante. Le principali attività del servizio di igiene urbana affidate alla Poliservice spa sono:

- - Raccolta RSU;
- - Raccolta differenziata frazione umida;
- - Raccolte differenziate vetro, carta, cartone, plastica;
- - Raccolta rifiuti ingombranti (ferro, legno, ecc.);
- - Raccolta rifiuti pericolosi;
- - Servizi di spazzamento stradale manuale e meccanico;
- - Gestione cestini portarifiuti;
- - Pulizia arenile;
- - Pulizia aree mercati;
- - Gestione Centri di Raccolta;
- - Gestione TIA1, TIA2, TARI (unità locali Comuni di: Alba Adriatica, Civitella del Tronto, Nereto Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero);
- - Manutenzione reti Gas-metano;
- - Gestione del servizio Cimiteriale.

I servizi sopra elencati vengono effettuati con circa 90 dipendenti ed un parco automezzi industriali composto da oltre 100 unità utilizzati nei 12 comuni serviti per un totale di abitanti residenti pari a oltre 90.000 unità.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede legale di Nereto Piazza Marconi,10 e nelle sedi secondarie di:

- Sant'Omero (TE) Via Mediana snc – Fondovalle Salinello 64027;
- Colonnella (TE) C.da Giardino snc 64010;
- Corropoli (TE) Via Comi snc 64013;

- Controguerra (TE) C.da Cimitero snc 64010;
- Nereto (TE) Via Certosa snc 64015
- Alba Adriatica (TE) Via Vibrata snc 64011
- Bellante (TE) – Bellante stazione 64020

Nell'annualità 2024 la Poliservice ha raggiunto il 53,03% di raccolta differenziata (media dei comuni dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata) e il 66,94% per il comune di Bellante. L'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo per i risultati di efficienza ed efficacia dei servizi svolti.

Nel corso del 2023 sono state apportate delle modifiche sulle modalità di raccolta degli RSU al fine di migliorare la raccolta differenziata degli stessi. Utilizzando i vantaggi fiscali del credito d'imposta 4.0 si è proceduto al rinnovo del parco mezzi con gestione automatizzata dei percorsi.

Nell'anno 2024 è continuata la gestione di un Centro di Trasferenza (Aut. Regione Abruzzo DPC n. 026/89 del 06/04/2022), impianto fondamentale per il trasferimento dei rifiuti urbani (rifiuti residui e organici) in impianti fuori provincia e fuori regione. I rifiuti residui (indifferenziati) sono stati conferiti presso l'impianto di Trattamento Meccanico Biologico della società Deco S.p.a. Chieti zona Casoni.

La Poliservice Spa ha continuato anche nel corso del 2024 la gestione di un "Centro di raccolta intercomunale" D.M. 08/04/2008 e s.m.i., sito nel Comune di Sant'Omero, gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 2.510 tonnellate, di un "Centro di raccolta" D.M. 08/04/2008 e s.m.i. sito nel Comune di Colonnella, gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 85 tonnellate, di un Centro di Raccolta intercomunale di Alba Adriatica (TE) gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 970 tonnellate. Nel 2024 ha gestito anche un centro di raccolta nel Comune di Bellante, gestendo presso lo stesso un quantitativo di rifiuti pari a circa 171 tonnellate. Tale impiantistica rappresenta l'unica tipologia prevista dalla norma per il conferimento diretto dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche.

In riferimento al Centro di Raccolta di Sant'Omero (TE), lo stesso attualmente risulta ancora chiuso all'utenza in attesa che l'Unione di Comuni, titolare del finanziamento Regionale Abruzzo finalizzato all'esecuzione dei lavori necessari di revamping, decida sull'esecuzione degli stessi.

Nel corso dell'anno 2024 la società ha continuato a sostenere un aumento dei costi di smaltimento dei rifiuti indifferenziati CER 20 03 01, che dal 2021 sono aumentati di € 18,00 sino al 31/12/2023, con un ulteriore incremento dall'esercizio 2024 per un importo complessivo pari ad € 29,00 circa, assorbendone l'impatto. Si segnala l'ulteriore adeguamento del prezzo dal mese di febbraio pari ad € 31,00. La vostra società si è fatta carico di tutti gli aumenti senza ottenere nessun adeguamento dei prezzi applicati ai Comuni soci serviti. Nel corso del 2024 la stessa ha richiesto ai Comuni serviti un adeguamento Istat del 0,8% sui canoni applicati per i servizi di spazzamento comunale e raccolta e trasporto dei rifiuti urbani.

Si riporta di seguito una tabella nella quale vengono riportate le quantità di rifiuti trattate nell'anno:

## UNIONE (DATI O.R.SO - ANNO 2024)

Quantità	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	DATI ANNO 2024
TONER (00114)	30	0	45	50	0	15	100	0	30	20	12	0	312
INV. IN CARTA (00115)	101.300	81.800	109.740	112.990	128.700	125.142	101.210	103.600	121.170	104.300	100.300	100.870	1.161.280
INV. IN PLASTICA (00116)	143.260	121.200	129.600	121.840	179.840	172.740	218.360	204.700	171.600	161.300	171.900	110.100	1.941.940
INV. IN VETRO (00117)	218.150	242.200	224.150	207.800	212.200	222.900	404.420	361.210	322.720	291.200	201.870	217.200	3.094.400
INV. CONTENITORI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA ALI SOSTANZE (FITOFARMACI) (00118)	0	0	47	0	0	0	142	0	0	140	0	0	329
SONDOLETTE SPINAT (00119)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PNEUMATICI (00120)	0	0	3.250	3.600	0	3.540	0	0	3.300	0	2.500	0	16.190
MISCEUGLI DI CEMENTO, MATTONI, MATTONELLE E CERAMICHE (00121)												42.900	42.900
PIFATTI MISCHI DI ATTENTI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (00122)	14.200	13.110	14.000	14.820	14.100	8.120	14.820	10.300	10.000	11.600	10.800	8.220	140.990
CARTA E CARTONE (00123)	207.800	168.800	173.700	168.800	204.200	199.100	244.900	203.500	181.970	229.720	168.700	120.970	2.364.500
ORGANICO (00124)	617.200	501.620	624.000	779.500	729.810	807.600	1.024.400	1.267.110	716.110	691.410	671.160	612.540	8.942.360
ABBIGLIAMENTO (00125)	0	6.820	6.900	11.015	14.410	12.200	10.400	14.720	15.000	20.300	12.000	8.100	121.965
TUBI FLUORESCENTI (00126)	0	0	122	0	0	0	0	0	70	0	0	0	192
APP. CONTENITORI CFC (00127)	7.000	7.700	8.500	8.200	12.500	7.800	12.000	9.720	12.300	14.440	7.200	10.200	121.600
OLI E GRASSI VEGETALI (00128)	3.400	4.840	3.000	5.210	3.300	3.170	4.100	4.300	3.700	4.500	3.500	2.200	40.800
SCARTI DI OLIO MINERALE (00129)	0	0	400	0	0	0	0	0	850	0	0	900	1.950
VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE (00130)	900	0	2.400	0	2.220	0	1.600	0	2.100	0	0	0	8.220
MEDICINALI (00131)	0	400	0	0	240	0	240	0	300	0	0	0	1.180
BATTERIE AL POMO (00132)	500	0	0	870	67	0	440	0	0	0	270	0	1.347
BATTERIE ED ACCUMULATORI PIU' AL CALINE - 200134	100	0	0	40	0	100	240	0	0	0	0	0	480
APP. Elett. ed ELETTRONICHE FUORI USO (00135)	3.300	2.800	3.300	2.800	3.700	2.800	3.500	4.400	2.800	5.100	2.800	2.800	41.000
APP. Elett. ed ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DAL CER 200133 (00136)	2.800	2.400	2.300	700	3.500	0	4.100	2.740	2.000	4.100	3.200	740	29.100
INGOMBRANTI LEGNOSI (00137) (LEGNO)	66.900	120.800	142.700	137.000	142.500	151.640	142.800	161.200	217.110	190.150	103.300	82.400	1.743.200
INGOMBRANTI FERREI (00138) (METALLI)	7.820	10.000	11.800	7.700	8.540	8.100	11.510	13.800	10.300	11.800	8.800	4.800	119.320
PIFATTI BIODEGRADABILI (00139) (POTASSIO)	214.900	161.400	201.220	161.900	140.800	176.000	113.900	60.400	165.200	206.300	80.000	124.700	1.806.800
SECCO (00140)	1.400.100	1.300.200	1.554.640	1.643.470	1.750.800	1.827.610	2.274.700	2.264.250	1.563.300	1.578.800	1.608.100	1.504.100	20.510.400
RESIDUI PULIZIA STRADALE (00141)	43.910	52.480	24.310	38.200	52.640	59.170	55.400	53.900	25.700	0	10.000	67.100	670.800
INGOMBRANTI (00142)	21.800	30.200	38.970	32.500	34.700	34.710	26.400	26.870	30.700	42.800	28.000	33.070	360.150
INV. CONTENITORI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA ALI SOSTANZE (FITOFARMACI) - 00118)													0
COMPOSIZIONE DOMESTICO	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	2.115	25.910
TOTALE MEDIUM	3.203.400	2.364.800	2.295.800	2.626.600	3.172.140	4.030.900	4.708.270	5.075.810	4.112.260	3.305.310	3.105.260	2.167.300	44.027.220
RACCOLTA DIFFERENZIATA	1.142.200	1.631.600	1.711.210	1.963.100	1.950.340	2.111.350	2.401.640	2.791.500	2.028.740	2.016.400	1.543.160	1.617.200	22.605.830
% RD	35,42%	54,42%	52,82%	54,12%	53,14%	52,37%	52,16%	55,02%	50,07%	56,00%	49,10%	50,12%	52,12%
PULIZIA AEREA (00143)			233.710	90.000	111.600	180.200	504.200						1.100.910
TOTALE RIFIUTI	3.207.400	2.366.800	2.529.500	2.717.500	3.650.740	4.210.150	5.200.140	5.875.810	4.212.260	3.307.310	3.107.260	2.169.310	45.640.140

**BELLANTE (ANNO 2024 - DATI O.R.S.O -  
In KG)**

Quantità	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	DATI ANNO 2024
TONER (20110)													0
INB. IN CARTA (20111)	3.190	2.850	2.804	4.300	3.308	2.930	3.340	1.480	1.520	3.400	2.300	1.980	31.824
INB.MISTI (20112)	16.140	16.142	17.840	17.790	21.900	18.820	25.280	19.940	17.810	21.980	19.000	12.140	181.304
INB. IN VETRO (20113)	16.080	16.130	16.290	22.480	11.430	17.020	21.730	17.480	16.200	14.900	13.250	16.780	201.624
BOMBOLLETTE SPRAY (20114)													0
PNEUMATICI (20115)													0
RAFIUTI MET. DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (17004)													0
CARTA E CARTONE (20116)	16.450	12.300	16.900	10.430	16.900	17.380	16.400	19.720	21.630	14.960	15.200	16.340	188.734
ORGANICO (20118)	42.680	39.790	39.200	45.140	46.420	41.200	56.960	58.820	44.820	44.160	37.980	47.040	543.484
ABBIGLIAMENTO (20119)													0
TUBI FLUORESCENTI (20120)					182								182
APP. CONTENENTI CFC (20122)			1.720		2.020		1.720		2.220			2.140	8.780
OLI E GRASSI VEGETALI (20123)													0
SCARTI DI OLIO MINERALE (20124)													0
VERNICI, INCHIOSTRI ADESIVI E RESINE (20125)													0
MEDICINALI (20132)	164						257						421
BATTERIE AL PIOMBO (20133)													0
BATTERIE ED ACCUMULATORI (PILE ALCALINE - 20134)					400								400
APP. ELETTR. ED ELETTRONICHE FUORI USO (20135)	1.400		1.400		800		1.200			970		1.000	7.250
APP. ELETTR. ED ELETTRONICHE FUORI USO DIVERSE DAL CER 20135 (20136)		1.250	1.090		1.250		1.300		1.210	3.050	1.800		16.160
INCOMBRANTI LEGNOSI (20137) (LEGNO)	410	3.730	6.170	8.830	6.920	7.600	2.300	11.290	2.670	6.530	1.000	6.260	61.190
PLASTICA (20138)		1.220	1.020	1.850		1.240	1.400	900		1.950		1.830	11.460
INCOMBRANTI FERROSI (20140) (METALLO)	1.190	1.370	3.170	1.640	1.740	3.360	1.720	2.730	1.630	1.520	1.800	380	22.540
RAFIUTI BIODEGRADABILI (20141) (POLIURETANICI)	1.360	3.620	26.200	13.000		2.740	1.500	4.430		2.290	1.300	740	67.200
SECCO (20142)	56.240	55.800	69.900	60.140	71.820	69.200	61.800	72.480	55.140	58.470	61.800	58.300	729.774
RESIDUI PULIZIA STRADALE (20143)	9.090	6.560	2.680	3.290	3.960	3.590	2.900	4.640	1.790		8.800	2.830	48.874
INCOMBRANTI (20147)	210	3.430	2.170	1.400	2.020	2.210	1.900	4.870	1.170	2.610	2.160	2.030	26.814
COMPOSIZIONE DOMESTICO													0
<b>TOTALE MENSILI</b>	<b>157.424</b>	<b>165.790</b>	<b>207.230</b>	<b>198.200</b>	<b>192.192</b>	<b>181.560</b>	<b>189.137</b>	<b>219.790</b>	<b>187.800</b>	<b>176.760</b>	<b>155.020</b>	<b>171.510</b>	<b>2.079.893</b>
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>	<b>111.184</b>	<b>116.190</b>	<b>137.370</b>	<b>128.250</b>	<b>121.272</b>	<b>122.362,8</b>	<b>137.337</b>	<b>143.300</b>	<b>112.490</b>	<b>118.290</b>	<b>101.000</b>	<b>113.480</b>	<b>1.459.123</b>
<b>% RD</b>	<b>69,41%</b>	<b>69,45%</b>	<b>65,80%</b>	<b>64,26%</b>	<b>62,77%</b>	<b>67,26%</b>	<b>72,61%</b>	<b>64,81%</b>	<b>59,70%</b>	<b>66,92%</b>	<b>65,92%</b>	<b>66,70%</b>	<b>69,94%</b>

**Immobilizzazioni Finanziarie**

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
altre imprese	15.000	0	15.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>15.000</b>	<b>0</b>	<b>15.000</b>
Crediti			
Strumenti finanziari derivati attivi	27.234	-17.828	9.406
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>42.234</b>	<b>-17.828</b>	<b>24.406</b>

**Partecipazioni in imprese controllate e collegate**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e collegate.

## Andamento economico generale

Nel 2024 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 2.192.182 milioni di euro correnti, con un aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,7%.

Dal lato della domanda interna nel 2024 si registra, in termini di volume, un incremento dello 0,5% degli investimenti fissi lordi e dello 0,6% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,7% e le esportazioni sono cresciute dello 0,4%.

La domanda nazionale al netto delle scorte e la domanda estera netta hanno contribuito positivamente alla dinamica del Pil, rispettivamente per +0,5 e +0,4 punti percentuali, mentre l'apporto della variazione delle scorte è stato negativo per -0,1 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 2,0% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dell'1,2% nelle costruzioni e dello 0,6% nelle attività dei servizi. Si rileva una contrazione dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,4%, a fronte del -7,2% nel 2023.

Il saldo primario (indebitamento netto meno spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a +0,4% (-3,6% nel 2023).

Nel 2024 l'insieme delle risorse disponibili è aumentato in volume dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Dal lato degli impieghi i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,6%, gli investimenti fissi lordi dello 0,5% e le esportazioni di beni e servizi dello 0,4% (Tavola 4 dell'allegato statistico). La crescita del Pil è stata accompagnata da un decremento delle importazioni di beni e servizi dello 0,7%.

Il contributo alla variazione del Pil della domanda nazionale al netto delle scorte è risultato positivo (+0,5 punti percentuali). In particolare, hanno fornito un apporto positivo di +0,2 punti la spesa delle famiglie residenti e ISP, di +0,2 punti la spesa delle AP, di +0,1 punti gli investimenti fissi lordi e oggetti di valore. Il contributo della domanda estera netta è stato di +0,4 punti percentuali; quello della variazione delle scorte è stato negativo per -0,1 punti percentuali.

### Comportamento della concorrenza

La società gestisce un servizio pubblico a tariffa e pertanto opera in un mercato chiuso.

### Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente positivo, in miglioramento rispetto al 2023.

## Andamento della gestione societaria

L'esercizio 2024 si è chiuso con un utile di € 785.987, con una variazione positiva pari ad € 734.851 rispetto al risultato registrato nell'esercizio 2023 (€ 51.136).

### Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

### Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>GESTIONE OPERATIVA</b>			
Ricavi netti di vendita	16.893.788	16.852.200	41.588
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	6.715	33.246	-26.531
Contributi in conto esercizio	191.805	0	191.805
Valore della Produzione	17.092.308	16.885.446	206.862
Acquisti netti	227.358	236.880	-9.522
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	33.246	48.820	-15.574
Costi per servizi e godimento beni di terzi	12.191.156	12.217.465	-26.309
Valore Aggiunto Operativo	4.640.548	4.382.281	258.267
Costo del lavoro	3.626.353	3.764.255	-137.902
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	1.014.195	618.026	396.169
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	717.026	783.007	-65.981
Accantonamenti Operativi per Rischi ed Oneri	198.069	0	198.069
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	99.100	-164.981	264.081
<b>GESTIONE ACCESSORIA</b>			
Altri Ricavi Accessori Diversi	1.236.462	645.728	590.734
Oneri Accessori Diversi	79.106	150.903	-71.797
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	1.157.356	494.825	662.531
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	135.178	130.936	4.242
Risultato Ante Gestione Finanziaria	1.121.278	198.908	922.370
<b>GESTIONE FINANZIARIA</b>			
Altri proventi finanziari	42.406	33.115	9.291
Proventi finanziari	42.406	33.115	9.291
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	1.163.684	232.023	931.661
Oneri finanziari	104.831	134.537	-29.706
Risultato Ordinario Ante Imposte	1.058.853	97.486	961.367
<b>GESTIONE TRIBUTARIA</b>			
Imposte nette correnti	322.207	48.453	273.754
Imposte differite	-49.341	-2.103	-47.238
Risultato netto d'esercizio	785.987	51.136	734.851

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	19,42	1,56	17,86	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	7,33	1,69	5,64	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	67,54	22,04	45,50	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	3,92	4,19	-0,27	> 1
ROS - Return on Sales (%)	6,89	1,38	5,51	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,06	1,22	-0,16	> 1
ROI - Return On Investment (%)	12,35	2,19	10,16	< ROE, > tasso di interesse (i)

### Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

### Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
<b>ATTIVO</b>			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	416.109	508.803	-92.694
Immobilizzazioni Materiali nette	1.331.896	1.921.878	-589.982
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	15.000	15.000	0
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	9.406	27.234	-17.828
Crediti Diversi oltre l'esercizio	273.147	270.385	2.762
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	297.553	312.619	-15.066
AI) Totale Attivo Immobilizzato	2.045.558	2.743.300	-697.742
Attivo Corrente			
Rimanenze	6.715	33.246	-26.531
Crediti commerciali entro l'esercizio	9.058.716	6.981.490	2.077.226
Crediti diversi entro l'esercizio	1.764.577	1.790.840	-26.263
Altre Attività	96.572	161.868	-65.296
Disponibilità Liquide	2.906.993	2.047.716	859.277
Liquidità	13.826.858	10.981.914	2.844.944
AC) Totale Attivo Corrente	13.833.573	11.015.160	2.818.413
AT) Totale Attivo	15.879.131	13.758.460	2.120.671
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	922.457	922.457	0
Capitale Versato	922.457	922.457	0

Riserve Nette	2.339.468	2.306.158	33.310
Utile (perdita) dell'esercizio	785.987	51.136	734.851
Risultato dell'Esercizio a Riserva	785.987	51.136	734.851
PN) Patrimonio Netto	4.047.912	3.279.751	768.161
Fondi Rischi ed Oneri	760.362	569.892	190.470
Fondo Trattamento Fine Rapporto	473.189	450.452	22.737
Fondi Accantonati	1.233.551	1.020.344	213.207
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	571.847	1.119.270	-547.423
Debiti Consolidati	571.847	1.119.270	-547.423
CP) Capitali Permanenti	5.853.310	5.419.365	433.945
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	530.577	490.216	40.361
Debiti Finanziari entro l'esercizio	530.577	490.216	40.361
Debiti Commerciali entro l'esercizio	7.435.043	4.265.895	3.169.148
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	867.167	541.330	325.837
Debiti Diversi entro l'esercizio	775.173	2.431.986	-1.656.813
Altre Passività	417.861	609.668	-191.807
PC) Passivo Corrente	10.025.821	8.339.095	1.686.726
NP) Totale Netto e Passivo	15.879.131	13.758.460	2.120.671

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	367,18	203,78	163,40	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	6,53	9,55	-3,02	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	48,13	30,46	17,67	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	10,34	21,77	-11,43	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	303,92	170,65	133,27	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	286,15	197,55	88,60	> 100%

### Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	3.807.752,00	2.676.065,00	1.131.687,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	1.309.099,00	2.301.041,00	-991.942,00	> 0
Saldo di liquidità	13.296.281,00	10.491.698,00	2.804.583,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	3.801.037,00	2.642.819,00	1.158.218,00	> 0

Margine di struttura (MS)	2.002.354,00	536.451,00	1.465.903,00	
Patrimonio netto tangibile	3.631.803,00	2.770.948,00	860.855,00	

## Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

### Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2024, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	2.906.993	2.047.716	859.277
Debiti bancari correnti	530.577	490.216	40.361
Indebitamento finanziario corrente netto o Posizione finanziaria corrente netta (a)	2.376.416	1.557.500	818.916
Debiti bancari non correnti	571.847	1.119.270	-547.423
Indebitamento finanziario non corrente (b)	571.847	1.119.270	-547.423
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	1.804.569	438.230	1.366.339

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

### Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	0,45	0,13	0,32	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	0,53	0,08	0,45	
Indice di ritorno delle vendite	0,11	0,03	0,08	Variazione negativa
PFN/EBITDA	1,78	0,71	1,07	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

### Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	137,98	132,09	5,89	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	137,91	131,69	6,22	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	.630.388,0	2.748.841,00	.118.453,	

Capitale investito netto (CIN)	.378.393,0	5.179.522,00	.801.129,	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	32,54	17,83	14,71	
Giorni di scorta media	0,15	0,72	-0,57	
Indice di durata dei crediti commerciali	195,72	151,21	44,51	
Indice di durata dei debiti commerciali	218,53	125,02	93,51	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,82	0,65	0,17	< 1

## Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo POLISERVICE SPA è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

L'impegno della società relativamente alla questione ambientale ha prodotto come naturale conseguenza il rilascio di importanti certificazioni ambientali, di seguito, elencati in formato tabellare, vengono esposti i riconoscimenti ottenuti nel corso degli anni.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati infortuni sul lavoro che hanno riguardato prevalentemente lo scendere o salire dalla postazione di guida dei mezzi, oltre che il contatto con attrezzature di lavoro o macchine. Si osserva che diversi infortunati erano lavoratori stagionali. Al tal fine si è provveduto ad aggiornare la procedura di Sicurezza PS3, specificando meglio l'importanza di reggersi bene durante le fasi di salita e discesa dal mezzo.

L'azienda ha mantenuto la certificazione del proprio Sistema di gestione per la sicurezza in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 45001:2018, certificato rilasciato dall'Ente di certificazione indipendente SGS ITALUA SPA

## CERTIFICAZIONE QUALITA'

Le attività svolte per la verifica ed il mantenimento della conformità del sistema di gestione ISO 9001e ISO 14001 sono state le seguenti:

Le attività svolte per la verifica ed il mantenimento della conformità del sistema di gestione ISO 9001e ISO 14001 sono state le seguenti:

1) gennaio 2024 preparazione della documentazione per verifica di sorveglianza 14001 con ente di certificazione SGS ITALIA SPA:

- definizione nuovi obiettivi di miglioramento;
- formazione interna;
- audit di conformità legislativa ambientale;
- riesame della direzione.

2) attività da Marzo a Giugno 2024:

- chiusura rilievi emersi in sede di sorveglianza Qualità;
- chiusura rilievi emersi in sede di sorveglianza Ambientale;
- audit interni dei sistemi di gestione- tutti i processi aziendali;
- verifiche ed aggiornamento scadenziari adempimenti

**Nel II semestre- verifica dotazione mezzi**

- Audit interno tutti i requisiti 9001:2015;
- aggiornamento obiettivi di miglioramento;
- monitoraggio dei processi: aggiornamento dati;
- statistica reclami ricevuti dal numero verde;
- redazione riesame della direzione;
- assistenza alla verifica di sorveglianza del Sistema Qualità
- Audit interni UNI EN ISO 45001:2018 sia in sede che nelle altre sedi Poliservice s.p.a.
- Assistenza alla sorveglianza UNI EN ISO 45001 da parte dell'ente di certificazione SGS ITALIA SPA

**ATTIVITA' CAMPAGNE INFORMATIVE anno 2024**

Nel 2024 la Poliservice, ha realizzato molte attività informative, puntando maggiormente sulle attività didattiche. Di particolare rilevanza, la possibilità, per circa 1250 alunni (di età compresa tra i tre ed i quindici anni) dell'Istituto Comprensivo Sandro Pertini di Martinsicuro, che non avevano partecipato l'anno precedente, di iscriversi alla Eco-Schools- programma internazionale della Foundation-FEE- per l'educazione, la gestione e la certificazione ambientale.

Tra le tante iniziative, in prossimità delle festività natalizie, la Poliservice con il patrocinio dei comuni facenti parte dell'Unione, ha avviato un percorso di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e della raccolta differenziata, coinvolgendo le giovani generazioni, con l'ausilio delle varie associazioni territoriali.

Nel mese di ottobre, la Poliservice S.p.a. insieme all'Associazione Gas del Molino, all'interno della manifestazione denominata "Molino Green Festival", oltre alle numerose iniziative, hanno spiegato il riutilizzo dei prodotti di scarto da cucina e l'invito all'acquisto di prodotti a Km. 0 con imballi e confezioni ecosostenibili a basso impatto ambientale e come conferirli.

In occasione della 14<sup>a</sup> edizione della Sagra delle lumache, vista la necessità di richiamare l'attenzione dei partecipanti sull'introduzione dei nuovi colori del materiale per la raccolta differenziata degli RSU, in accoglimento della normativa UNI 11686/2017, sono stati ideati dei sottopiatte monouso recante lo slogan "Riciclare è...Un Mondo a Colori", il cui utilizzo potrà agevolare più agevolmente l'individuazione dei nuovi colori di riferimento che cambiando per alcuni rifiuti, potrebbero indurre, soprattutto le persone più anziane, a facile confusione.

Nel mese di aprile si è svolta, in collaborazione dell'"Associazione Stella Alpina Villa Lempa" la giornata dedicata alla raccolta dei rifiuti abbandonati, con particolare attenzione anche ai piccoli e grandi gli elettrodomestici. L'iniziativa già sperimentata negli anni, coinvolgendo sempre un maggior numero di partecipanti, soprattutto di giovani, ha reso possibile il recupero in zone impervie, non raggiungibili dai normali mezzi, e il posizionamento, in modo differenziato su un'unica area, con notevole risparmio, per l'Azienda, di utilizzo di mezzi e di risorse umane.

Tante sono state le iniziative divulgative sulla raccolta differenziata che hanno coinvolto l'intero territorio vibratiano, partendo dalla costa alle zone più interne.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si informa che la società ha utilizzato i seguenti Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
9.406	27.234	(17.828)

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo. Nel caso specifico è il valore Mark to Market al 31/12/2024 a seguito della sottoscrizione di un contratto n. 37250580 di Interest Rate Swap con Intesa Sanpaolo a copertura di un finanziamento a tassi variabili sottoscritto con la stessa Intesa Sanpaolo.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

In base al disposto dell'art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori.

## Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Nereto, 28 maggio 2025

  
Presidente C.d.A.

Il sottoscritto Gabriele Di Natale, quale legale rappresentante della società "Poliservice S.p.a." dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.



# POLISERVICE SPA

## Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede In	PIAZZA MARCONI, 10 - 64015 NERETO TE
Codice Fiscale	01404160671
Numero Rea	TE 121942
P.I.	01404160671
Capitale Sociale Euro	922.457 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.787	24.898
7) altre	395.322	483.905
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>416.109</b>	<b>508.803</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	199.506	200.858
2) impianti e macchinario	6.307	8.175
3) attrezzature industriali e commerciali	1.088.308	1.534.856
4) altri beni	37.775	177.989
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.331.896</b>	<b>1.921.878</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>1) partecipazioni in</b>		
d-bis) altre imprese	15.000	15.000
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>15.000</b>	<b>15.000</b>
4) strumenti finanziari derivati attivi	9.406	27.234
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>24.406</b>	<b>42.234</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>1.772.411</b>	<b>2.472.915</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.715	33.246
<b>Totale rimanenze</b>	<b>6.715</b>	<b>33.246</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.431.938	3.072.254
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>5.431.938</b>	<b>3.072.254</b>
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.626.778	3.909.236
<b>Totale crediti verso controllanti</b>	<b>3.626.778</b>	<b>3.909.236</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.526.860	1.718.704
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	44.775
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>1.526.860</b>	<b>1.763.479</b>
5-ter) imposte anticipate	273.147	225.610
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	237.717	72.136
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>237.717</b>	<b>72.136</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>11.096.440</b>	<b>9.042.715</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	2.906.865	2.046.696
3) danaro e valori in cassa	128	1.020
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.906.993</b>	<b>2.047.716</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>14.010.148</b>	<b>11.123.677</b>
D) Ratei e risconti	96.572	161.888
<b>Totale attivo</b>	<b>15.879.131</b>	<b>13.758.460</b>

## Passivo

## A) Patrimonio netto

I - Capitale	922.457	922.457
IV - Riserva legale	160.085	157.529
V - Riserve statutarie	2.169.977	2.121.396
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-	(1)
Totale altre riserve	-	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.406	27.234
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	785.987	51.136
Totale patrimonio netto	4.047.912	3.279.751

## B) Fondi per rischi e oneri

2) per imposte, anche differite	282.422	284.226
4) altri	477.940	285.666
Totale fondi per rischi ed oneri	760.362	569.892

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

## D) Debiti

## 4) debiti verso banche

esigibili entro l'esercizio successivo	530.577	490.216
esigibili oltre l'esercizio successivo	571.847	1.119.270
Totale debiti verso banche	1.102.424	1.609.486

## 7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo	7.435.043	4.265.895
Totale debiti verso fornitori	7.435.043	4.265.895

## 12) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo	867.167	541.330
Totale debiti tributari	867.167	541.330

## 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

esigibili entro l'esercizio successivo	153.586	140.072
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.586	140.072

## 14) altri debiti

esigibili entro l'esercizio successivo	621.587	2.291.914
Totale altri debiti	621.587	2.291.914

## Totale debiti

10.179.807 8.848.697

## E) Ratei e risconti

417.861 609.668

## Totale passivo

15.879.131 13.758.460

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.893.788	16.852.200
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	6.715	33.246
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	191.805	-
altri	1.236.462	645.728
Totale altri ricavi e proventi	1.428.267	645.728
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.328.770</b>	<b>17.531.174</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	227.358	236.880
7) per servizi	11.726.955	11.724.073
8) per godimento di beni di terzi	464.201	493.392
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.705.595	2.767.083
b) oneri sociali	593.918	689.171
c) trattamento di fine rapporto	214.013	78.384
e) altri costi	112.827	229.617
Totale costi per il personale	3.626.353	3.764.255
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	135.178	130.936
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	717.026	783.007
Totale ammortamenti e svalutazioni	852.204	913.943
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.246	48.820
12) accantonamenti per rischi	198.069	-
14) oneri diversi di gestione	79.106	150.903
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.207.492</b>	<b>17.332.266</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.121.278	198.908
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	42.406	33.115
Totale proventi diversi dai precedenti	42.406	33.115
Totale altri proventi finanziari	42.406	33.115
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	104.831	134.537
Totale interessi e altri oneri finanziari	104.831	134.537
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62.425)	(101.422)
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>1.058.853</b>	<b>97.486</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	322.207	48.453
imposte differite e anticipate	(49.341)	(2.103)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	272.866	46.350
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>785.987</b>	<b>51.136</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	785.987	51.136
Imposte sul reddito	272.866	46.350
Interessi passivi/(attivi)	62.425	101.422
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.121.278	198.908
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	412.082	77.835
Ammortamenti delle immobilizzazioni	852.204	913.943
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	5.725
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>1.264.286</b>	<b>997.503</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>2.385.564</b>	<b>1.196.411</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.531	15.574
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.359.684)	34.375
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.169.148	(593.498)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(126.511)	67.403
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(53.012)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.190.971)	815.779
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(481.487)</b>	<b>286.621</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>1.904.077</b>	<b>1.483.032</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(62.425)	(101.422)
(Imposte sul reddito pagate)	-	39.354
(Utilizzo dei fondi)	(191.277)	(113.919)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(253.702)</b>	<b>(175.987)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>1.650.375</b>	<b>1.307.045</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(139.073)	(154.496)
Disinvestimenti	15.174	2.783
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(177.965)	(272.883)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	17.829	25.028
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(284.035)</b>	<b>(399.568)</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	-	12.201
	(507.063)	(502.396)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	(25.028)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(81.469)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(507.063)</b>	<b>(596.692)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>859.277</b>	<b>310.785</b>

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.046.696	1.736.155
Danaro e valori in cassa	1.020	776
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>2.047.716</b>	<b>1.736.931</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.906.885	2.046.696
Danaro e valori in cassa	128	1.020
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>2.906.993</b>	<b>2.047.716</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Premessa

Signori Soci,

il Bilancio della società Poliservice S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia una utile pari ad euro 785.987.

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2024 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

### Settore attività

La vostra società, come sempre specificato nelle precedenti note, opera nel settore: servizi industriali e commerciali.

### Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel 2024 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 2.192.182 milioni di euro correnti, con un aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,7%.

Dal lato della domanda interna nel 2024 si registra, in termini di volume, un incremento dello 0,5% degli investimenti fissi lordi e dello 0,6% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,7% e le esportazioni sono cresciute dello 0,4%.

La domanda nazionale al netto delle scorte e la domanda estera netta hanno contribuito positivamente alla dinamica del Pil, rispettivamente per +0,5 e +0,4 punti percentuali, mentre l'apporto della variazione delle scorte è stato negativo per -0,1 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 2,0% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dell'1,2% nelle costruzioni e dello 0,6% nelle attività dei servizi. Si rileva una contrazione dello 0,1% nell'industria in senso stretto.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,4%, a fronte del -7,2 % nel 2023.

Il saldo primario (indebitamento netto meno spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a +0,4% (-3,6% nel 2023).

Nel 2024 l'insieme delle risorse disponibili è aumentato in volume dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Dal lato degli impieghi i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,6%, gli

investimenti fissi lordi dello 0,5% e le esportazioni di beni e servizi dello 0,4% (Tavola 4 dell'allegato statistico). La crescita del Pil è stata accompagnata da un decremento delle importazioni di beni e servizi dello 0,7%

Il contributo alla variazione del Pil della domanda nazionale al netto delle scorte è risultato positivo (+0,5 punti percentuali). In particolare, hanno fornito un apporto positivo di +0,2 punti la spesa delle famiglie residenti e ISP, di +0,2 punti la spesa delle AP, di +0,1 punti gli investimenti fissi lordi e oggetti di valore. Il contributo della domanda estera netta è stato di +0,4 punti percentuali; quello della variazione delle scorte è stato negativo per -0,1 punti percentuali.

### **Attestazione di conformità**

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

### **Valuta contabile ed arrotondamenti**

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

### **Principi di redazione**

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il comma 4 dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

### **Continuità aziendale**

L'organo amministrativo, dopo un'attenta valutazione dei possibili effetti delle emergenze nazionali e internazionali attualmente in atto, ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro; per questo motivo, allo stato attuale, non si riscontra alcun pregiudizio alla continuità aziendale.

### **Elementi eterogenei**

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c.

### **Cambiamenti di principi contabili**

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2024.

### **Criteri di valutazione applicati**

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economiche, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

### **Rimanenze**

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Fifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

### **Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

### **Crediti per imposte anticipate**

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondo per imposte, anche differite**

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

## **Ratei e risconti passivi**

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

## **Ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizi sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

## **Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR**

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

## **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

## **Altre informazioni**

### **Poste in valuta**

Non sono presenti poste in valuta.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Immobilizzazioni**

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2024 sono pari a € 416.109.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale Immobilizzazioni Immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	24.898	483.905	508.803
Valore di bilancio	24.898	483.905	508.803
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	4.630	37.854	42.484
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	8.741	126.437	135.178
<b>Totale variazioni</b>	<b>(4.111)</b>	<b>(88.583)</b>	<b>(92.694)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	20.787	395.322	416.109
Valore di bilancio	20.787	395.322	416.109

L'incremento di € 42.484,00 riguarda i lavori su beni di terzi presso cimitero del Comune di Nereto (realizzazione loculi), lavori su beni di terzi presso la piattaforma di Corropoli e lavori presso il centro di raccolta di Sant'Omero.

#### **Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali**

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 1.331.896.

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
Costo	220.961	29.012	3.727.736	2.929.514	6.907.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.103	20.837	2.192.660	2.751.525	4.985.345
Valore di bilancio	200.858	8.175	1.534.656	177.989	1.921.678
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
Incrementi per acquisizioni	-	-	139.178	2.429	141.607
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1	(1)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.534	12.028	14.562
Ammortamento dell'esercizio	1.352	1.869	583.191	130.615	717.028
Totale variazioni	(1.352)	(1.868)	(446.548)	(140.214)	(589.982)
<b>Valore di fine esercizio</b>					
Costo	220.961	29.013	3.664.360	2.916.769	7.031.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.455	22.706	2.776.072	2.878.994	5.699.227
Valore di bilancio	199.506	6.307	1.088.308	37.775	1.331.896

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società ha fatto investimenti utilizzando il credito d'imposta per beni strumentali 4.0.; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

#### Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali DL 104/2020 e DL 41/2021

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

#### Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali sono rappresentative della residua possibilità di utilizzazione.

#### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquistati in leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza, sono stati contabilizzati, in conformità alla normativa vigente, secondo il metodo patrimoniale. In attuazione del postulato di prevalenza della sostanza sulla forma, richiamato dall'art. 2423-bis C.e., viene comunque fornito il prospetto di dettaglio richiesto dall'articolo 2427 C.e. e le informazioni raccomandate dal Documento OIC n. 12 (appendice A) che consentono di comprendere quale sarebbe stata la rappresentazione in Bilancio se si fosse adottato il metodo finanziario, previsto dai principi contabili internazionali (IAS n. 17), in luogo di quello patrimoniale.

La società ha in essere n.18 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.e. si forniscono le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE	N. CONTRATTO	DATA ATTIVAZIONE	DURATA	PREZZO ACQUISTO	MAXI CANONE	DATA VERS. MAXI CANONE
IVECO DAILY35C - SPONDA	AL 239905	13/06/2022	60	30.865,00	7.721,25	01/07/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239857	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239858	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239840	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
IVECO STRALIS 260S34Y	AL 244110	02/12/2022	60	86.081,00	21.520,25	01/01/2023
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239844	13/02/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
IVECO STRALIS 260S34Y	AV 244097	02/12/2022	60	86.081,00	21.520,25	01/01/2023
IVECO STRALIS 260S34Y	AV 245398	28/12/2022	60	86.081,00	21.520,25	01/01/2023
IVECO DAILY35C - SPONDA	AL 239859	13/06/2022	60	30.865,00	7.721,25	01/07/2022
IVECO DAILY35C - SPONDA	AL 239902	13/06/2022	60	30.865,00	7.721,25	01/07/2022
IVECO ML 120 - COMPATTATORE	AV 243733	20/10/2022	60	58.452,00	14.613,00	01/11/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239851	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239832	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239845	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
IVECO STRALIS AD 260E33Y	AV 244086	02/12/2022	60	86.081,00	21.520,25	01/01/2023
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239843	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
PIAGGIO PORTER NP6	AL 239856	13/06/2022	60	12.255,00	3.063,75	01/07/2022
IVECO ML120 - COMPATTATORE	AV 239862	13/06/2022	60	58.452,00	14.613,00	01/07/2022

Tutti i canoni risultano regolarmente pagati alla scadenza.

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	276.271
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	22.621

### Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2024 sono pari a € 24.406.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	15.000	15.000	27.234
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	-	(17.828)
Totale variazioni	-	-	(17.828)
Valore di fine esercizio			
Costo	-	-	(17.828)
Valore di bilancio	15.000	15.000	9.406

## Rivalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni finanziarie iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

### Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

La società nel 2015 ha sottoscritto una quota, pari a Euro 5.000, del capitale sociale del "GAL Terreverdi Teramane società cooperativa consortile". La società è quindi entrata a far parte di un soggetto giuridico il cui fine è quello di reperire le risorse necessarie a favorire lo sviluppo del territorio tramite un'azione integrata tra operatori pubblici e privati intercettando fondi europei da destinare alla valorizzazione e alla promozione del territorio. Nel 2018 la società ha sottoscritto una quota, pari a Euro 10.000, del capitale sociale di DMC HADRIATICA società consortile a r.l. costituita al fine di promuovere lo sviluppo economico e lo sviluppo del turismo nel territorio

### Strumenti finanziari derivati

	Valore inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	27.234	(17.826)	9.408
<b>TOTALE</b>	<b>27.234</b>	<b>(17.826)</b>	<b>9.408</b>

Si tratta di strumenti finanziari quali contratti a termine in valuta estera, swap, future, o altre opzioni legate ai contratti derivati destinati ad mantenuti oltre l'esercizio successivo. Nel caso specifico è il valore Mark to Market al 31/12/2024 a seguito della sottoscrizione di un contratto n. 37250580 di Interest Rate Swap con Intesa Sanpaolo a copertura di un finanziamento a tassi variabili sottoscritto con la stessa Intesa Sanpaolo.

## Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

### Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2024 sono pari a € 6.715.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	33.246	(26.531)	6.715
<b>Totale rimanenze</b>	<b>33.246</b>	<b>(26.531)</b>	<b>6.715</b>

### Valutazione rimanenze

Sono state valutate le rimanenze del settore officina. Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 11.096.440.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.072.254	2.359.684	5.431.938	5.431.938
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.909.238	(282.458)	3.626.778	3.626.778
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.763.479	(236.619)	1.526.860	1.526.860
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	225.610	47.537	273.147	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	72.136	165.581	237.717	237.717
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>9.042.715</b>	<b>2.053.725</b>	<b>11.096.440</b>	<b>10.823.293</b>

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area geografica di riferimento ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. è l'Italia, per tutti i crediti come da tabella:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.431.938	5.431.938
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.626.778	3.626.778
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.526.860	1.526.860
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	273.147	273.147
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.717	237.717
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.096.440</b>	<b>11.096.440</b>

### Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

### Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti è ritenuto congruo e non risulta movimentato in maniera significativa rispetto all'esercizio precedente.

I crediti v/clienti sono composti da crediti per fatture emesse per Euro 2.650.226 (clienti vari € 985.670, utenze cimitero Controguerra € 4.859, utenze cimitero Nereo € 30.341, utenze Tari Alba Adriatica € 1.477.671, Utenze Tari Tortoreto € 181.958).

Risultano inoltre da crediti per fatture da emettere per Euro 110.844, da crediti per interessi di mora per Euro 351.782 e crediti vari per Euro 18.441. Tutti i crediti fin qui citati sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti pari a Euro 1.353.255.

Nella narrativa contenuta all'interno della Nota Integrativa del precedente esercizio, con riferimento ai crediti per utenze Tari Alba Adriatica € 1.477.671, Utenze Tari Tortoreto € 181.958, venivano testualmente indicato quanto di seguito riepilogato, riportato solo a mero titolo di ricostruzione storica:

#### COMUNE DI ALBA ADRIATICA

*Crediti verso Utenti Alba Adriatica Euro 1.477.477 (da tabulato analitico) così suddivisi: per Euro 258.670 sono in riscossione coattiva presso Agenzia per la riscossione Centro s.p.a.; per Euro 1.260.102 sono in riscossione coattiva presso Andreani Tributi srl;*

per Euro 39.815 sono in riscossione presso avvocati; per Euro 7.009 iscritti al passivo fallimentare;  
per Euro -88.121 (note credito da stornare o rimborsare).

Per ulteriore chiarezza, preme ricordare che nel corso degli anni 2013 e 2015 sono state emesse fatturazioni verso gli utenti del comune di Alba Adriatica a seguito di una attività di accertamento effettuata dalla società " Andreani Tributi". Tale attività di accertamento, fatta per gli anni precedenti al 2013, ha fatto emergere una serie di posizioni non regolari che sono state fatturate dalla Poliservice e iscritte tra i propri ricavi. Contestualmente però la Poliservice ha iscritto tali somme anche tra i propri costi e quindi tra i propri debiti in quanto trattasi di somme integralmente spettanti al Comune di Alba Adriatica. La regolarizzazione di tali debiti anzidetti dovrà essere definita tra le parti interessate, nell'ambito di una più ampia regolarizzazione di tutte le partite a debito/credito legate alla fatturazione e agli incassi degli importi TIA1 e TIA2 relative agli anni di competenza (2006-2012).

Si allega la seguente tabella relativa alla situazione d'incasso al 31/12/2023 delle predette fatture di accertamento ( anni 2013/2015) che fanno parte dell'importo generale di Euro 1.477.281:

DATA FATTURA	PERIODO RIFERIMENTO	IMPORTO EMESSO euro	IMPORTO INCASSATO euro o stornato	IMPORTO RESIDUO euro
07/05/2013	2006-2010	714.078	546.193	167.885
01/07/2015	2007-2010	816.287	597.562	218.725
02/09/2015	2011-2012	366.103	226.211	139.952

Gli importi sono comprensivi di iva e addizionali.

### COMUNE DI TORTORETO

Crediti verso Utenti Tortoreto Euro 189.749 così suddivisi:  
per Euro 173.275 sono in riscossione coattiva presso Agenzia per la riscossione Centro s.p.a.; per Euro 49.204 sono in riscossione coattiva presso Andreani Tributi srl;  
per Euro -32.729 (note credito da stornare o rimborsare).

In merito al recupero dei crediti verso gli utenti del Comune di Alba adriatica e del Comune di Tortoreto derivanti dalla fatturazione TIA1 e TIA2, la Legge 6 agosto 2015 n. 125, all'art. 7 comma 9 dispone quanto segue: "... all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 dopo il comma 654, è aggiunto il seguente : "654-bis :Tra le componenti di costo vanno considerati gli eventuali mancati ricavi relativi a crediti risultati inesigibili con riferimento alla tariffa di igiene ambientale, alla tariffa integrata ambientale, nonché al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)... .."Ciò premesso significa che le partite dichiarate "inesigibili" e "rottamate" saranno comunicate alle amministrazioni comunali per prevedere la loro copertura nei Piani Finanziari di riferimento (metodo MTR2) ed è per questo motivo che nell'esercizio 2023 non hanno impatto sul bilancio di Poliservice spa.

La posta a credito verso il Comune di Alba Adriatica e Tortoreto, da un'analisi delle scritture contabili risulta riconducibile al conto "CREDITI INESIGIBILI", generato nel 2013 a seguito di una serie di registrazioni aventi contropartita il conto di credito "Utenti Alba" ed "Utenti Tortoreto", a fronte della dichiarata inesigibilità a seguito dei vari provvedimenti normativi inerenti alle rottamazioni succedutesi negli anni.

Non risulta negli esercizi precedenti alcuna imputazione a perdita di tali partite o alcun utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti

Tali partite di credito risultano, peraltro, correlabili alle posizioni di debito di cui si dirà più oltre, sotto la voce "Altri Debiti", per le quali pure si pone la questione di superare le difficoltà riscontrate nell'acquisire sufficienti elementi documentali e titoli giustificativi idonei ad attestarne in maniera inequivocabile la natura e la controparte. Per queste ragioni, tanto con riguardo alle poste creditorie qui considerate, quanto con riguardo alle partite a debito più avanti esaminate, il Consiglio di Amministrazione ha adottato la prudenziale scelta di mantenere il quadro rappresentato negli

esercizi precedenti, avviando una serie di interlocuzioni con le controparti interessate, al fine di riuscire ad acquisire sufficienti elementi in grado di chiarire inequivocabilmente una vicenda risalente addirittura all'esercizio 2013.

I "crediti verso controllanti" si riferiscono ai crediti vantati da Poliservice, alla data del 31/12/2024, verso l'Unione dei Comuni della Val Vibrata per servizi di raccolta e smaltimento di rifiuti. Essi sono pari a Euro 3.626.778 e sono composti da fatture emesse e non incassate alla data del 31/12/2024.

Inoltre risultano crediti per fatture da emettere pari ad Euro 1.176.512, imputati a seguito della nota pervenuta da AGIR in data 15/04/2025, con la quale l'autorità ha ribadito che i Piani Economico Finanziari (PEF) 2024-2025 oggetto di validazione da parte dello stesso in qualità di Autorità di Ambito e di Ente Territorialmente Competente ed adottati dai singoli Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata, costituisce il riferimento economico vincolante per la definizione delle tariffe e degli importi da riconoscere al Gestore, anche qualora gli stessi risultino difformi da quanto originariamente previsto nel contratto.

Risultano inoltre Fatture da emettere per Euro 1.649.570, oltre Fatture da emettere per adeguare il corrispettivo per l'esercizio 2024 alle risultanze dei Piani Economico Finanziari (PEF) 2024 validati da AGIR ed adottati dai singoli Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Territorio Val Vibrata, pari ad € 1.176.512.

La Poliservice S.p.a. ha provveduto nel corso dell'esercizio 2024 ad emettere fatture a titolo di adeguamento alle risultanze del PEF 2024, ma le stesse sono state oggetto di rifiuto da parte dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata e pertanto si è provveduto ad emettere relativa nota di credito.

Considerato che con la nota in oggetto, AGIR ha ulteriormente precisato che le entrate tariffarie riportate nei Piani Economico Finanziari (PEF) adottati da ogni singolo comune - per ogni anno di riferimento - costituiscono il corrispettivo da riconoscere al gestore Poliservice SpA., in conformità alle prescrizioni contenute nella nota citata, Poliservice S.p.A., con la suddetta imputazione si è provveduto ad adeguare il corrispettivo alle risultanze dei Piani Economico Finanziari (PEF) 2024-2025, come da tabella che segue:

	UNIONE COMUNI	PEF 2024
	ALBA ADRIATICA	€ 3.508.251,00
	ANCARANO	€ 316.628,00
	CIVITELLA	€ 704.941,00
	COLONNELLA	€ 705.726,00
	CONTROGUERRA	€ 393.617,00
	CORROPOLI	€ 849.602,00
	MARTINSICURO	€ 2.977.126,00
	NERETO	€ 678.087,00
	S. EGIDIO	€ 1.385.538,00
	S.OMERO	€ 874.704,00
	TORANO	€ 166.418,00
	TORTORETO	€ 2.798.373,00
.		€ 15.359.011,00

Medesima situazione è riscontrabile con il Comune di Bellante, nei confronti del quale risultano crediti per fatture da emettere pari ad Euro 44.707, al fine di adeguare il corrispettivo alle risultanze dei Piani Economico Finanziari (PEF) 2024-2025, come da tabella che segue:

	UNIONE COMUNI	PEF 2024
.	BELLANTE	€ 863.602,00

I crediti tributari sono composti essenzialmente dal credito Iva a rimborso relativo al III trimestre 2024 per Euro 514.776 non ancora erogato, dal credito iva annuale 2023 di Euro 380.092 e dall'iva in conto compensazione maturata nell'anno 2023 per € 403.752 non ancora compensata entro l'anno, dal credito d'imposta 4.0 per € 129.151, dal credito Ires 2022-2023 per € 48.603, dal credito Irap per € 48.453 e dal credito per ritenute d'acconto su interessi per euro 2.034.

### Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 2.906.993.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.046.696	860.169	2.906.865
Denaro e altri valori in cassa	1.020	(892)	128
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.047.716</b>	<b>859.277</b>	<b>2.906.993</b>

### Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2024 sono pari a € 96.572.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	161.868	(65.296)	96.572
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>161.868</b>	<b>(65.296)</b>	<b>96.572</b>

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

### **Patrimonio netto**

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	922.457	-	-	-		922.457
Riserva legale	157.529	-	2.556	-		160.085
Riserve statutarie	2.121.396	-	48.531	-		2.169.977
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	(1)	-	1	-		-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.234	-	-	17.828		9.406
Utile (perdita) dell'esercizio	51.136	(51.136)	-	-	785.987	785.987
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.279.751</b>	<b>(51.136)</b>	<b>51.138</b>	<b>17.828</b>	<b>785.987</b>	<b>4.047.912</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	922.457	B
Riserva legale	160.085	A, B
Riserve statutarie	2.169.977	A, B, C, D
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.406	A, B, C, D
<b>Totale</b>	<b>3.261.925</b>	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 760.362.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

**Il fondo per imposte anche differite** è composto da accantonamento per probabili sanzioni a seguito dell'accertamento subito dall'agenzia delle entrate nel mese di settembre 2019 per € 76.823 e per € 205.599 dal fondo imposte differite.

La Corte di Giustizia Tributaria di Primo Grado di Teramo, in accoglimento del ricorso proposto dalla società, ha annullato l'avviso di accertamento, ritenendo del tutto infondata la pretesa tributaria avanzata dall'ufficio (Sentenza n. 295/2024); le somme versate dalla società, nelle more del giudizio, sono già state restituite.

Avverso la sentenza della CGT di 1° Grado di Teramo, l'Agenzia delle Entrate ha interposto appello alla Corte di Giustizia Tributaria di Secondo Grado dell'Abruzzo. La Corte di Giustizia Tributaria di 2° Grado dell'Abruzzo ha rigettato l'appello dell'ufficio, condannandolo al pagamento delle spese di giustizia; la sentenza verrà depositata entro 30 giorni dalla data di deliberazione (i.e. 11/04/2025) ai sensi dell'articolo 37 D.Lgs. 546/92.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2024, pari a Euro 477.940 è data:

- da un importo di Euro 225.666 accantonato nel 2019 quale eventuale ristoro da riconoscere al comune ospitante la discarica.

Alla luce di una attenta analisi della natura dell'importo, considerata la revoca del ristoro ambientale, effettuata con Delibera di Consiglio della Giunta Regionale Abruzzo N. 171 del 17/03/2014, considerata la sentenza della Corte Costituzionale N. 280 del 17/10/2011 in merito all'illegittimità del ristoro stesso e, inoltre, vista la sentenza del TAR Abruzzo 27/05/2015 (REG RIC 441/2014 e REG RIC 471/2014) sul ricorso proposto dai Comuni di Aielli, Ancarano, Lanciano, Mozzagrogna, Notaresco, Sant'Omero, si è ritenuto di procedere ad allocare l'importo, in un fondo rischi in attesa di verificare l'esito di un eventuale ricorso che potrebbe essere intentato dall'Ente interessato;

- da un importo di Euro 20.000 "per futuro ripristino" dell'area del centro di raccolta di Sant'Omero, in vista della scadenza della concessione che avverrà nel 2030;
- da un importo di € 232.274 per l'accantonamento precauzionale per cause di lavoro in corso con dipendenti.

La società nel corso dell'anno 2024 ha ricevuto n. 2 citazioni in qualità di responsabile in solido e più precisamente : Poliservice/INPS quale obbligata in solido per un avviso di accertamento ricevuto da DEGAB srl – valore della controversia € 61.332,35; Poliservice /INPS, quale obbligata in solido per un avviso di accertamento ricevuto da Green utility) – valore della controversia € 266.459,29.

In considerazione delle informazioni rese dai legali è stato possibile classificare il grado di realizzazione dell'eventuale coinvolgimento della società nel contenzioso avviato a seguito dell'avviso di accertamento ricevuto da Green utility, quale remoto o possibile e, pertanto, non necessario di relativo accantonamento.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	284.226	285.666	569.892
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(1.804)	192.274	190.470
Totale variazioni	(1.804)	192.274	190.470
Valore di fine esercizio	282.422	477.940	760.362

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 473.189.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005. L' utilizzo del fondo pari a Euro 108.194 è dato dalla liquidazione a dipendenti per licenziamenti o anticipi.

## Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.609.486	(507.062)	1.102.424	530.577	571.847
Debiti verso fornitori	4.265.895	3.169.148	7.435.043	7.435.043	-
Debiti tributari	541.330	325.837	867.167	867.167	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.072	13.514	153.586	153.586	-
Altri debiti	2.291.914	(1.670.327)	621.587	621.587	-
<b>Totale debiti</b>	<b>8.848.697</b>	<b>1.331.110</b>	<b>10.179.807</b>	<b>9.607.960</b>	<b>571.847</b>

### Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Debito residuo oltre l'esercizio successivo
<b>Totale</b>	<b>571.847</b>

### Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area geografica di riferimento ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. è l'Italia, per tutti i debiti come di seguito specificati:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	1.102.424	1.102.424
Debiti verso fornitori	7.435.043	7.435.043
Debiti tributari	867.167	867.167
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.586	153.586
Altri debiti	621.587	621.587

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti	10.179.807	10.179.807

### Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

**Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 1.102.424, è composto da Euro 441.430 per debito residuo su mutuo n. 031/402005/37 con Banca del Piceno, da Euro 236.729 per debito residuo su finanziamento n. 050/00036623 con banca del Fucino e da Euro 424.220 per debito residuo su finanziamento n. OIC1010731322 con Banca Intesa Sanpaolo. La quota scadente negli esercizi successivi al 2024 dei mutui/finanziamenti citati è pari a Euro 571.847.**

Nel corso del 2020 la società ha operato una ristrutturazione del debito, con la Banca Intesa spa, ottenendo la sostituzione di quattro finanziamenti in essere con un unico finanziamento di Euro 1.120.000 le cui rate sono state pagate a partire dal mese di novembre 2021. Contemporaneamente al predetto finanziamento n.OIC1010731322 avente le seguenti caratteristiche: durata 72 mesi ; tasso interesse variabile EURIBOR a un mese più lo spread al 2,60% è stato sottoscritto un contratto "Interest rate Swap Tasso certo", numero 37250580, con data di scadenza 30/10/2026 avente come capitale di riferimento Euro 1.120.000. Tale contratto ha la finalità di "copertura" del rischio del tasso variabile, rendendo di fatto il tasso variabile del finanziamento di riferimento un tasso fisso.

### Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti "cassa" sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. L'importo di Euro 7.435.043 è costituito da Euro 3.015.015 per fatture ricevute; da Euro 3.235.722 per fatture da ricevere; da Euro 1.184.306 per note credito da emettere, riconducibili alle fatture emesse nel corso dell'esercizio 2024 nei confronti dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata e Comune di Alba Adriatica al fine di riallinere i corrispettivi al PEF 2024, come sopra evidenziato, ma che a seguito di contestazione e rifiuto sono state oggetto di rettifica, fatto salvo quanto successivamente precisato dall'AGIR con la nota precedentemente richiamata.

Da segnalare la presenza tra le fatture da ricevere della posta "Fatt. da ric. Accertamento Alba", per la quale il Consiglio di Amministrazione ha determinato la prudenziale scelta di mantenere il quadro rappresentato negli esercizi precedenti, rilasstando la partita di debito come da sempre espressa in contabilità, in vista degli approfondimenti sulla vicenda come meglio specificata nei passaggi successivi.

Per l'esercizio 2024 non risultano imputate fatture da ricevere a titolo di Contributo CONAI, in ossequio a quanto precisato dalla citata nota AGIR in merito al riferimento economico vincolante rappresentato dai PEF e considerato che i PEF 2024/2025 approvati dai vari Comuni e validati da AGIR, non contemplano per tale esercizio la quota in favore dei vari comuni per tale componente di ricavo

### Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 6, del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state effettuate compensazioni di crediti e debiti tributari.

### Altri debiti

Anche in corrispondenza della voce "Altri Debiti", risulta necessario richiamare quanto indicato nella narrativa contenuta all'interno della Nota Integrativa del precedente esercizio di seguito riepilogato, riportato solo a mero titolo di ricostruzione storica

*Tra gli "Altri Debiti" anche nel 2023 l'importo prevalente, pari a Euro 1.449.687, si riferisce al debito maturato verso il Comune di Alba Adriatica per la questione relativa al rigiro delle somme fatturate da Poliservice negli anni 2013 e 2015 direttamente agli utenti del Comune di Alba Adriatica. L'attività di accertamento è stata effettuata dalla Poliservice spa tramite l'ausilio della società di recupero crediti Andreani Tributi. E' bene ricordare che la Poliservice spa vanta ancora un credito pari a Euro 1.477.477 nei confronti degli utenti di Alba Adriatica e gran parte di questo credito è in riscossione presso Agenzia della Riscossione e Andreani Tributi. Per la definizione e la sistemazione delle partite a debito e a credito, oltre che alla regolarizzazione degli accantonamenti in bilancio fatti negli anni 2013,2014,2015,2016,2017-2018 per il recupero delle rettifiche effettuate agli utenti di Alba Adriatica per gli anni antecedenti al 2013, si devono ancora definire le linee guida con il Comune di Alba Adriatica per individuare una soluzione definitiva. E' ragionevole pensare che lo si possa fare nel corso dell'esercizio 2024 visto che sono da definire anche le partite inesigibili e rottamate citate nel paragrafo dei crediti.*

Come evidenziato negli anni in occasione delle varie relazioni e note integrative dei precedenti esercizi, tale partita risulta riconducibile ad un'attività di accertamento per infedele dichiarazione o mancata dichiarazione di superficie soggette a TIA1 e TIA 2, avviata direttamente da Poliservice nei confronti degli utenti del Comune di Alba Adriatica, nel corso negli anni 2013 e 2015.

Dall'esame delle scritture contabili a partire dall'esercizio 2013, non è risultato presente alcun conto di debito esplicitamente espresso nei confronti del Comune di Alba Adriatica.

L'unica posta riconducibile a tale partita è rappresentata dal conto "Fatt. da ric. Accertamento Alba", acceso con una scrittura al 31/12/2013 per l'importo di € 545.055,77, avente come contropartita una componente di costo "Costi Accertamento Alba" e successivamente movimentato di due scritture al 31/12/2025 per l'importo di € 95.000,00 ed € 938.217,52, sempre con contropartita una componente di costo "Costi Accertamento Alba".

Il servizio di gestione rifiuti risulta essere affidato alla società esclusivamente dall'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata (in qualità di ente delegato dai comuni consociati), come da contratto Rep. 2 del 15/09/2005 ed all'infuori dei predetti documenti (informazioni in nota integrativa e relazioni di accompagnamento ai piani economici finanziari del comune di Alba Adriatica), non risulta rinvenuto alcun atto, documento o richiesta pervenuta negli anni, diretti a comprovare, in modo esplicito, l'esistenza di un siffatto debito verso il Comune di Alba Adriatica.

Il revisore legale della società, in data 01/04/2025 ha provveduto a chiedere conferma dell'esistenza di tale partita di debito nei confronti del comune di Alba Adriatica.

A seguito di tale richiesta da parte dell'organo di revisione, è pervenuta in data 09/04/2025 una nota a firma dell'Assessore al Bilancio del Comune, e successiva a firma del responsabile del servizio del 06/05/2025, con la quale è stato comunicato che l'ente vanta un credito di € 588.544,44 per le seguenti ragioni: "Come messo in evidenza nella "Relazione di accompagnamento al PEF del Gestore del Servizio RU Ambito Tarifario Comune di Alba Adriatica", sia essa riferita al biennio 2022-2023 (approvata con Delibera di Consiglio n. 17 del 24 maggio 2022) che a quello 2024-2025 (approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.11 del 28 giugno 2024), il Comune di Alba Adriatica vanta un credito nei riguardi dell'Azienda di € 588.544,44 dato dal differenziale tra le partite a debito ed a credito di Poliservice S.p.a.";

Dall'esame del Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31 dicembre 2024, adottato con Delibera di Giunta n. 75 del 28/03/25 e relativo parere di competenza del Revisore, non risulta presente alcuna componente di debito o credito riconducibili alla società Poliservice Spa per attività di accertamento TIA1 e TIA 2, oggetto della presunta componente di debito.

Al fine di acquisire sufficienti elementi documentali e titoli giustificativi idonei ad attestarne in maniera inequivocabile la natura e la controparte, il Consiglio di Amministrazione ha formulato richiesta di parere legale, pervenuto in data 26/05/2025, di cui viene riportato per chiarezza espositivo uno stralcio dei passaggi maggiormente significativi:

*Sta di fatto che non vi sarebbe traccia, negli atti della Poliservice S.p.A., di alcun contratto per la gestione del servizio di gestione dei rifiuti (o anche per la gestione degli inerenti tributi) stipulato con il Comune di Alba Adriatica, dal momento che la società intrattiene, relativamente al servizio di gestione rifiuti, esclusivamente un rapporto convenzionale con l'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata (in qualità di ente delegato dai comuni consociati), regolato dal contratto Rep. 2 del 15/09/2005.*

*E' finanche evidente che le mere risultanze della Nota Integrativa relativa ai bilanci precedenti, così come le affermazioni contenute nella Relazione di Accompagnamento al PEF del Gestore del Servizio RU Ambito Tariffario Comune di Alba Adriatica per i bienni 2022/2023 e 2024/2025, non costituiscono esse stesse un valido e legittimo titolo giustificativo della posta contabile, trattandosi, semmai, di atti che presuppongono l'esistenza di una fonte dei debiti e crediti che vi sono presi in considerazione.*

*In particolare, la mera appostazione contabile, e la sua descrizione in Nota Integrativa, possono costituire un dato rilevante a fini probatori in una controversia, ma giammai un rapporto obbligatorio può trovare la propria fonte nel mero fatto che taluno si dichiara debitore (anche gli atti che costituiscono vere e proprie promesse di pagamento o ricognizioni di debito ai sensi della art. 1988 cod. civ. - e la previsione in bilancio di una posta a debito non ha nemmeno tale valore - presuppongono un "rapporto fondamentale" derivante da una fonte di obbligazione distinta da detta promessa o ricognizione).*

*Così stando le cose, è necessario individuare quale sia il trattamento più opportuno da riservare a questa tratlizia posta di bilancio: se conservarla, oppure espungerla dalla rappresentazione di conti sociali.*

*La prima soluzione (quella "conservativa") potrebbe essere suggerita dall'esigenza di prestare formale e indeclinabile ossequio al principio di continuità del bilancio, e dalla considerazione che sembra esistere pur sempre (anche se mai azionata e finanche mai considerata nel bilancio del Comune) una pretesa creditoria del Comune di Alba Adriatica, ancorché limitatamente alla differenza tra le partite di dare e di avere tra le parti del rapporto, e cioè per € 588.544,44. Circostanza, questa, che porterebbe ad evitare il puro e semplice stralcio della voce in questione dal bilancio della società, e potrebbe indurre (vista l'incertezza circa il titolo generatore di tale preteso credito del Comune) quanto meno ad appostare un fondo rischi a fronte di tale pretesa creditoria.*

*Tuttavia, questa soluzione si porrebbe in conflitto con la assai più imperativa esigenza di evitare appostazioni contabili che non trovino (dal punto di vista della società) alcuna giustificazione in un titolo che (per quanto controverso o controvertibile) ne costituisca la fonte. Alla società potrebbe rimproverarsi che sta esponendo passività inesistenti, visto che non è in grado di indicare la fonte generatrice del debito in questione.*

*Del resto, la soluzione di stralciare la posta contabile potrebbe rispondere anche ad una opportuna finalità di fare chiarezza sulla vicenda: se, nel giustificare detto stralcio, si evidenzia come il soi disant creditore (il Comune di Alba Adriatica) non abbia assunto alcuna iniziativa diretta a far valere il credito, e si chiarisce come solo dinanzi alla formalizzazione della pretesa, accompagnata dal necessario assolvimento dell'onere di dimostrarne il titolo, si potrà tornare sull'argomento ed apportare le conseguenti rettifiche al bilancio, allora proprio la scelta di eliminare la posta debitoria assumerebbe il senso di una sollecitazione a definire, una volta per tutte, la questione e ad eliminare l'opacità che oggi la caratterizza.*

Anche in tal caso il Consiglio di Amministrazione ha determinato la prudenziale scelta di mantenere il quadro rappresentato negli esercizi precedenti, riconducendo però la partita di debito alla posta "Fatt. da ric. Accertamento Alba", in piena coerenza con quanto risultante dalle scritture contabili esistenti dall'esercizio 2013, nell'attesa che le interlocuzioni avviate in accordo con la controparte interessata, consentano di acquisire sufficienti elementi in grado di chiarire inequivocabilmente la riconducibilità di tale partita nei confronti del Comune di Alba Adriatica.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2024 sono pari a € 417.861.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	609.668	(191.807)	417.861
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>609.668</b>	<b>(191.807)</b>	<b>417.861</b>

## Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

### Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Valore della produzione:</b>				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.852.200	16.893.788	41.588	0,25
variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	33.246	6.715	-26.531	-79,80
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	0	191.805	191.805	0,00
altri	645.728	1.236.462	590.734	91,48
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>645.728</b>	<b>1.428.267</b>	<b>782.539</b>	<b>121,19</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.531.174</b>	<b>18.328.770</b>	<b>797.596</b>	<b>4,55</b>

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi sono riconducibili alla quota di competenza del credito d'imposta per beni strumentali 4.0.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi Industriali e commerciali	16.893.788
<b>Totale</b>	<b>16.893.788</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	16.893.788
<b>Totale</b>	<b>16.893.788</b>

Le componenti maggiormente significative che vanno a comporre la voce ricavi delle vendite e delle prestazioni, vengono di seguito rappresentate:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
RICAVI SETTORE GAS	148.711	151.536	-2.825
RICAVI SETTORE VERDE	13.984	18.000	-4.016
RICAVI GESTIONE TARES	388.849	388.849	0
RIVICAVI SERV. CIMITERIALE CONTROGUERRA	28.763	34.620	-5.857

	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
	RICAVI SERVIZI CIMITERIALI NERETO	80.574	127.620	-47.046
	RICAVI SERVIZI CIMITERIALI SANT'EGIDIO	5.046	5.045	1
	RICAVI SERVIZI CIMITERIALI ALBA ADRIATICA	70.345	34.468	35.877
	RICAVI CONTRIBUTI CONAI	658.926	682.903	-23.977
	RICAVI CONTRIBUTI CONAI BELLANTE	80.256	62.439	17.817
	RICAVI CR COLONNELLA	19.854	23.247	-3.393
	RICAVI CENTRO TRASF. SMALTIMENTO	5.195.027	5.261.541	-66.514
	RICAVI CENTRO RACCOLTA	369.371	321.157	48.214
	RICAVI SERVIZIO PULIZIA ARENILE	22.000,00	123.004	-101.004
	RICAVI CR ALBA ADRIATICA	256.569	254.379	2.190
	RICAVI CR BELLANTE	37.192	35.635	1.557
	RICAVI OFFICINA C/TERZI	816	21.262	-20.446
	RICAVI RSU	10.061.377	6.256.229	3.805.148
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	171.211	574.009	-402.798
<b>Totale</b>		<b>17.608.871</b>	<b>14.375.943</b>	<b>3.232.928</b>

## Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Costi della produzione:</b>				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	236.880	227.358	-9.522	-4,02
per servizi	11.724.073	11.726.955	2.882	0,02
per godimento di beni di terzi	493.392	464.201	-29.191	-5,92
per il personale	3.764.255	3.626.353	-137.902	-3,66
ammortamenti e svalutazioni	913.943	852.204	-61.739	-6,76
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	48.820	33.246	-15.574	-31,90
accantonamenti per rischi	0	198.069	198.069	0,00
oneri diversi di gestione	150.503	79.106	-71.397	-47,58
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.332.266</b>	<b>17.207.492</b>	<b>-124.774</b>	<b>-0,72</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -62.425.

I proventi finanziari, pari ad € 42.206, risultano composti come di seguito specificato:

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni		
Interessi su titoli		
Interessi bancari e postali	7.822	7.822
Interessi su finanziamenti		
Interessi su crediti commerciali		

	Descrizione	Altre	Totale
	Altri proventi	34.584	34.584
	Arrotondamento		
<b>TOTALE</b>		<b>42.406</b>	<b>42.406</b>

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Interessi e altri oneri finanziari
<b>Debiti verso banche</b>	<b>103.506</b>
<b>Altri</b>	<b>1.325</b>
<b>Totale</b>	<b>104.831</b>

	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
	Da partecipazione			
	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
	Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
	Proventi diversi dai precedenti	42.406	33.115	9.290
	(Interessi e altri oneri finanziari)	(104.831)	(134.537)	29.706
	Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>		<b>(62.425)</b>	<b>(101.422)</b>	<b>38.996</b>

	Descrizione	Altre	Totale
	Interessi su obbligazioni		
	Interessi bancari	20	20
	Interessi fornitori	1.325	1.325
	Interessi medio credito	83.080	83.080
	Sconti o oneri finanziari	20.406	20.406
	Interessi su finanziamenti		
	Ammortamento d'aggio di emissione obbligazioni		
<b>TOTALE</b>		<b>104.831</b>	<b>104.831</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:</b>				
<b>Imposte correnti</b>	<b>48.453</b>	<b>322.207</b>	<b>273.754</b>	<b>564,99</b>
<b>Imposte differite e anticipate</b>	<b>-2.103</b>	<b>-49.341</b>	<b>-47.238</b>	<b>2.246,22</b>

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
<b>Totale</b>	46.350	272.866	226.516	488,71

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

	Descrizione	Valore
	Base di calcolo	
	Risultato civilistico prima delle imposte (A): Utile/Perdita	1.058.652
	Variazioni di bilancio in aumento del reddito	
	Descrizione	Importo
	IMU	2.027
	Sopravvenienze passive non deducibili	12.627
	Spese per alberghi e ristoranti per la quota del 100% (quota deducibile 75% in RF43)	5.165
	SANZIONI ED INTERESSI sui rinvii	1.581
	Svalutazione crediti e accantonamenti rischi su crediti non deducibili	198.069
	Telefono e fax (indeducibili per il 20% dell'importo contabilizzato)	11.070
	Totale variazioni in aumento (B)	230.539
	Variazioni di bilancio in diminuzione del reddito	
	Descrizione	Importo
	Quota 75% spese alberghi e ristoranti	3.873
	Proventi Da Investimenti 4.0 ,Accise, super ammortamento ecc.	245.194
	Deduzione forfettaria del 10% dell'Irap	4.845
	IRAP re'ativa alle spese del personale al netto delle deduzioni	11.265
	Altre variazioni	2.027
	Totale variazioni in diminuzione (C)	267.195
	Differenza variazioni in aumento/diminuzione	-36.656
<b>Totale</b>	Nuovo imponibile fiscale	1.022.196

### Determinazione dell'imponibile IRAP

	Descrizione	Valore
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.893.788
	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	6.715
	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
	Altri ricavi e proventi	1.426.268
	Totale componenti positivi (A)	18.326.771
	Componenti negativi	Valori contabili
	Costi di materie prime, sussidiarie, di consumo, ecc.	227.358
	Costi per servizi	11.726.955
	Costi per il godimento di beni di terzi	464.201
	Ammortamento immobilizzazioni materiali	135.178

	Descrizione	Valore
	Ammortamento immobilizzazioni immateriali	717.026
	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, ecc.	33.246
	Oneri diversi di gestione	79.106
	<b>Totale componenti negativi (B)</b>	<b>13.363.070</b>
	Variazioni in aumento Irap	Importo
	Emolumenti amministratori e correlativi contributi	55.570
	Spese per alberghi e ristoranti per la quota del 100% (quota deducibile 75% in RF43)	5.165
	Spese telefoniche	11.070
	Altri costi indeducibili	12.794
	Imu	2.027
	Sopravvenienze passive ordinarie, minusvalenze	12.627
	<b>SANZIONI ED INTERESSI</b>	<b>1.581</b>
	<b>Totale variazioni in aumento (C)</b>	<b>100.834</b>
	Variazioni in diminuzione Irap	Importo
	Contributi Da Invest. 4.0	191.805
	Quota 75% spese alberghi e ristoranti	3.873
	<b>Totale variazioni in diminuzione (D)</b>	<b>195.678</b>
	Liquidazione dell'imposta	
	+ Valore della produzione lorda (A-B+C-D)	4.850.856
	- Deduzioni art. 11, c. 1, lett. a) dipendenti	3.255.843
<b>Totale</b>	<b>Imponibile Irap</b>	<b>1.596.013</b>

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	01/01/2024	01/01/2024	01/01/2024	01/01/2024
Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:		24%		24%				
UTILIZZO CRED. IMP ANT.					15.091	(3.622)		
Totale					15.091	(3.622)		
Imposte differite:								
UTILIZZO FONDO IMPOSTE DIFFERITE	7.517	(1.804)			23.852	(5.724)		
Totale	7.517	(1.804)			23.852	(5.724)		
Imposte differite (anticipate) nette		(1.804)				(2.102)		

	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024	31/12/2024
Imposte anticipate:				
Interessi attivi di mora da esercizi precedenti incassati nell'esercizio	7.517	1.804	-	-
Totale	7.517	1.804	-	-
Imposte differite (anticipate) nette		- 1.804	-	-

Valori iscritti in bilancio		
Crediti imposte anticipate	273.147,39	
Fondo imposte differite		205.598,73
Netto	67.548,66	

Fatti generatori di fiscalità differita	Importo	Effetto Ires
Interessi attivi di mora non incassati	352.781,54	84.667,57
Fatti generatori di fiscalità anticipata		
Fondo rischi per costi in contenzioso	225.666,00	
Fondo rischi altre cause	232.274,32	
Fondo ripristino strutture	20.000,00	
Fondo svalutazione crediti	989.189,05	
Fondo svalutazione interessi mora	364.066,31	
Totale	1.532.002,68	367.680,64
Valore netto	283.013,07	

RIEPILOGO		
	iscritti in bilancio	iscrivibili in bilancio
Crediti per imposte anticipate	273.147,39	367.680,64
Debiti per imposte differite	205.598,73	84.667,57
Netto	67.548,66	283.013,07

Crediti per imposte anticipate iscrिवibili	367.680,00
Crediti per imposte anticipate non rilevati per prudenza	94.533
Crediti per imposte anticipate recuperabili con ragionevole certezza, iscritte a bilancio	273.147



## **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

### Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	14
Operai	62
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>76</b>

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	47.511	34.884

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.200
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.200</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

Le categorie di azioni presenti in società, ai sensi del numero 17, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono dettagliate nella tabella sottostante.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni Ordinarie	922.457	1
<b>Totale</b>	<b>922.457</b>	<b>1</b>

### Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi del numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c., sono stati emessi i seguenti strumenti finanziari:

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile richiede che nella Nota Integrativa debbano risultare i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che influenzano la situazione rappresentata in bilancio, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità per i destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. A tal proposito, si segnala che AGIR, con nota **Prot. 1045/PROT del 15/04/2025** ha ribadito che i Piani Economico Finanziari (PEF) 2024-2025 oggetto di validazione da parte dello stesso in qualità di Autorità di Ambito e di Ente Territorialmente Competente ed adottati dai singoli Comuni appartenenti all'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata, costituiscono il riferimento economico vincolante per la definizione delle tariffe e degli importi da riconoscere al Gestore, anche qualora gli stessi risultino difformi da quanto originariamente previsto nel contratto.

Con la nota in oggetto, AGIR ha ulteriormente precisato che le entrate tariffarie riportate nei Piani Economico Finanziari (PEF) adottati da ogni singolo comune - per ogni anno di riferimento - costituiscono il corrispettivo da riconoscere al gestore Poliservice SpA.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 è avvenuta entro il termine di 180 giorni, anziché 120 giorni ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, essendosi manifestata la necessità di prendere in considerazione quanto risultante dalle nuove informative nel frattempo sopravvenute, la cui valutazione è risultata indispensabile al fine di esprimere una corretta rappresentazione di alcune poste contabili, estremamente significative all'interno del bilancio stesso .

Detto questo, la situazione aziendale ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che hanno richiesto un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, comportando il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Di seguito si indicano le informazioni di dettaglio richieste dall'art. 2427-bis, comma 1, n. 1, lettera a) e b) del Codice Civile:

La società ha il seguente strumento finanziario derivato:

Interest Rate Swap

n. contratto

37250580 data di

stipula 30/10/2020

data di scadenza 30/10/2026

capitale di riferimento Euro

1.120.000 capitale in vita Euro

1.120.000

Mark to Market Euro -17.826

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purché tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

		Importi
	5% a riserva legale	39.299 Euro
	a riserva straordinaria	746.688 Euro
	a dividendo	0
<b>Risultato di esercizio</b>	al 31/12/2024	785.987 Euro

## Ulteriori dati sulle Altre informazioni

## Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

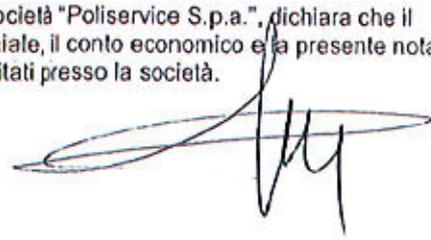
Nereto, 28 maggio 2025

Il Presidente del C.d.A.



## Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Gabriele Di Natale, quale legale rappresentante della società "Poliservice S.p.a.", dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la presente nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.



## RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai soci della POLISERVICE S.P.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio 2024

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della POLISERVICE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio con rilievi

Nella determinazione tariffaria del servizio rifiuti MTR-2<sup>1</sup> vi sono nuove misure e regole specifiche volte alla copertura dei costi efficienti e al rafforzamento della salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario del gestore del servizio<sup>2</sup> senza però che queste possa generare extra-profitti non giustificati, ma soprattutto non retribuiti agli utenti. Queste clausole sono contenute nel contratto di servizio e nel Piano Economico Finanziario di Affidamento che, nel caso di Poliservice, non è stato ancora aggiornato/approvato. In questo contesto risulta che la società Gestore del servizio, nel bilancio 2024, ha fatturato l'intero importo contenuto nel P.E.F. (2024-2025) ma non ha accantonato nessuna voce in Bilancio, relativa alle potenziali componenti di conguaglio quantificati nell'ambito della predisposizione tariffaria afferente l'anno (a-2) e gli stessi costi effettivamente sostenuti e rendicontati dal gestore nella medesima annualità.

Nel progetto di bilancio approvato dal Cda in data 31.3.2025 la citazione in solido di Poliservice S.p.a. da parte dell'Inps per un avviso di accertamento ricevuto da Green Utility - valore della controversia euro 266.459,29 - è stata classificata come POSSIBILE (OIC13) adeguando il relativo fondo.

In questo nuovo progetto di bilancio, tale rischio è stato valutato quale "remoto o possibile" pertanto non è stato accantonato nessun importo nel relativo fondo.

Dalla documentazione richiesta e prodotta dalla società al sottoscritto revisore legale risulta solo un impegno alla manleva di Poliservice S.p.a. da parte di Green utility S.p.a..

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo *"Responsabilità*

<sup>1</sup> deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021 R.RIF, integrato e modificato dalla deliberazione 3 agosto 2023, 389/2023 R.RIF, recante "Aggiornamento biennale (2024/2025) del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)" e dalla deliberazione 23 gennaio 2024, 7/2024 R.RIF, recante "Omoperanza alle Sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'autorità 365/2021 R.RIF, e ulteriori disposizioni attuative"

<sup>2</sup> art. 17 (Determinazione delle componenti a conguaglio) Art. 18 (Conguagli relativi ai costi variabili) Art. 19 (conguaglio dei costi fissi) art. 27.4 (contenuti minimo del P.e.f.)

*del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.*

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio.

### **Responsabilità degli amministratori e del revisore per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In

presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

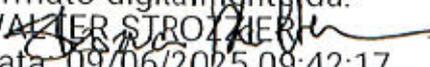
Gli amministratori della POLISERVICE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della POLISERVICE S.P.A. al 31/12/2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della POLISERVICE S.P.A. al 31/12/2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A mio giudizio, ad eccezione degli effetti di quanto descritto nel paragrafo *Elementi alla base del giudizio con rilievi* della presente relazione, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della POLISERVICE S.P.A. al 31/12/2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Nereto, 9/06/2025

Dott. Walter Strozzi

Firmato digitalmente da:  
WALTER STROZZIERI  
  
Data: 09/06/2025 09:42:17

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO.  
2, C.C.**

**All'Assemblea dei soci  
della POLISERVICE S.p.A.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della "POLISERVICE S.p.A." al 31.12.2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 785.987. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott. Walter Strozzi ci ha consegnato la propria relazione datata 09.06.2025 contenente un giudizio con rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

## **I. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Relativamente alla delibera n.37/2025/VSG della Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per l'Abruzzo – si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31.03.2025 ha preso atto dei rilievi effettuati dal predetto Ente e deliberato di ottemperare a quanto richiesto. L'Organo di controllo vigilerà sulla corretta e tempestiva attuazione dei suddetti rilievi.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d. lgs. 12 gennaio 2019 n.14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti dell'art. 25-novies d. lgs. 12 gennaio 2019 n.14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

In data 12.04.2025 è stato trasmesso, a mezzo pec, alla società il verbale della riunione congiunta del Collegio Sindacale e del Revisore Unico, tenutasi in data 11.04.2025 presso la sede della Poliservice S.p.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

In particolare il predetto documento, nel paragrafo "elementi alla base del giudizio con rilievi", evidenzia che:

1. nella determinazione tariffaria del servizio rifiuti MTR-2 vi sono nuove misure e regole specifiche volte alla copertura dei costi e al rafforzamento della salvaguardia dell'equilibrio economico finanziario del gestore del servizio; come meglio illustrate dal revisore legale;
2. il rischio afferente alla citazione in solido di Poliservice S.p.A.-Green Utility S.p.A. è stato valutato quale "remoto o possibile"; come meglio illustrato dal revisore legale.

Il Collegio Sindacale, al fine di offrire ai soci una completa e corretta informativa, evidenzia che in data 29.03.2025 il Consiglio di Amministrazione della Poliservice S.p.A. aveva approvato una bozza di bilancio al 31.12.2024 trasmettendola all'Organo di controllo e al Revisore. Questi, con separate relazioni, in data 14.04.2025 avevano espresso entrambi parere contrario all'approvazione di tale bozza di bilancio da parte

dei soci in occasione della relativa assemblea convocata per il 29.04.2025. Successivamente, in data 15.04.2025 il Consiglio di Amministrazione della società ha deciso di soprassedere alla proposizione ai soci di tale bozza di bilancio che ha formato oggetto di una rivisitazione ed è stato rielaborato nella forma che in questa sede è oggetto di esame e che verrà sottoposto all'approvazione dei soci nell'assemblea convocata per il 24 giugno 2025.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Non sono iscritti in bilancio valori di cui ai punti BI1-BI2-BI5 dello stato patrimoniale.

### 3. Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Stante le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., le stesse sono state fornite dal Consiglio di amministrazione con apposita deliberazione con periodicità di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della Società.

In merito al perdurare della continuità aziendale il Collegio ha acquisito conoscenze tali da poterne confermare la sussistenza.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, così come descritti nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio con rilievi" della relazione di revisione, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

Nereto, 09.06.2025

Il Collegio sindacale

Loreto Vanni (Presidente) Annunzia Spica (Sindaco effettivo) Massimo Mancinelli (Sindaco effettivo)

